



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S. Pertini - L. Montini - V. Cuoco"
Cod.Fisc.: 92071950700 - Cod.Mecc.: CBIS02600G - Tel.:0874/96958 – Fax.:0874/418147
Indirizzi e-mail: CBIS02600G@ISTRUZIONE.IT
Sede centrale: Via Principe di Piemonte n.2/C – 86100 CAMPOBASSO Tel.:0874/96958 – Fax.:0874/418147
(indirizzo di studio: liceo linguistico)
Sede staccata: Via Scardocchia – 86100 CAMPOBASSO
(indirizzo di studio: biotecnologie sanitarie e ambientali)
Sede associata: Via San Giovanni 100 – 86100 CAMPOBASSO Tel.: 0874/49581
(indirizzo di studio: manutenzione e assistenza tecnica)
Sede associata: Corso Bucci 28 M – 86100 Campobasso Tel.: 0874/411978 - Fax: 0874/412970
(indirizzi di studio: Commerciale - Socio-Sanitario - articolazione Odontotecnico)
Sede associata: Piazza S. Francesco 32 – 86100 Campobasso Tel.: 0874/62082 – Fax: 0874/481866
(indirizzo di studio: manutenzione e assistenza tecnica)

Prot. n. 88 II.1

Campobasso, 08 gennaio 2018

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL PROGRAMMA ANNUALE 2018

1 . La popolazione scolastica, i bisogni formativi

Nel corrente anno scolastico 2017/2018, l'offerta formativa dell'IIS "S. Pertini – Montini – Cuoco" di Campobasso è costituita da cinque indirizzi con una fisionomia ben distinta; uno tecnico, Istituto Tecnico indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie Sanitarie e Ambientali, uno liceale, Liceo Linguistico moderno, due professionali, di cui uno a indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica, uno a indirizzo Servizi commerciali, uno a indirizzo Servizi socio-sanitari, di cui quattro classi con articolazione odontotecnica; tutti gli indirizzi sono allineati, dall'a. s. 2010/2011, sotto il profilo didattico-amministrativo, ai piani studio afferenti alla "riforma Gelmini".

Gli studenti alla data odierna sono 1251, distribuiti in 59 classi così ripartite:

- n. 4 prime, n. 4 seconde, n. 4 terze, n. 4 quarte, n. 4 quinte dell' Istituto Tecnico indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie;
- n. 3 prime, n. 3 seconde, n. 2 terze, n. 3 quarte, n. 3 quinte del Liceo Linguistico
- n. 2 prime, n. 2 seconde, n. 3 terze, n. 3 quarte, n. 3 quinte dell'Istituto Professionale Montini indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica
- Presso l'Istituto Professionale Montini funziona anche una classe del corso serale.
- n. 2 prime, n. 2 seconde, n. 2 terze, n. 2 quarte, n. 3 quinte dell'Istituto Professionale Cuoco indirizzo Servizi commerciali e Servizi socio-sanitari.

Per quanto riguarda le caratteristiche dell'utenza si rileva come, tra i dati che maggiormente la caratterizzano, risalta un'alta percentuale di studenti pendolari. Infatti, la scuola accoglie studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado della città e della provincia, ma non sono rari i casi di studenti provenienti dalle province di Foggia o Benevento e, nel corso degli anni, è divenuta incisiva la presenza di studenti provenienti, oltre che dai comuni limitrofi al capoluogo, anche da comuni abbastanza lontani.

Il fenomeno della pendolarità incide sull'organizzazione del servizio scolastico; alcune scelte operate dalla scuola sono, infatti, finalizzate a contenere il peso delle difficoltà che quotidianamente gli studenti pendolari devono affrontare per la frequenza delle lezioni. Il diritto all'apprendimento e il perseguimento del "successo formativo" per tutti gli studenti richiedono che

la scuola tenga conto dei dati di fatto che condizionano una parte consistente della popolazione scolastica.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, alla luce degli orari ufficiali dei mezzi di trasporto acquisiti dalla scuola, si è dovuto prendere atto della necessità della concessione di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata per vari alunni pendolari, e della riduzione di tre minuti delle ore di lezione tre giorni a settimana (nell'indirizzo tecnico e professionale sono previste 32 ore settimanali e 33 per le classi prime) per consentire agli studenti pendolari di fare rientro a casa.

Per sopperire, inoltre, al disagio connesso con la frequenza delle attività di recupero e per evitare in tutti i casi in cui è possibile i rientri pomeridiani, gli interventi di recupero e sostegno, nonché le attività di ampliamento dell'offerta formativa, in primis i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro, si tengono, oltre che in orario pomeridiano, anche alla quinta e sesta ora, quando esse non sono impegnate dal normale orario curricolare.

2. Il personale

L'Istituto è diretto da un Dirigente Scolastico a tempo indeterminato.

Il personale docente in servizio presso l'Istituto è costituito da 189 unità, a tempo indeterminato e 27 unità a tempo determinato

Il **personale ATA** è composto da 55 unità così distribuite:

- n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- n. 16 assistenti amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- n. 12 assistenti tecnici con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- n. 1 assistente tecnico con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- n. 21 collaboratori scolastici, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- n. 2 collaboratori scolastici, con rapporto di lavoro a tempo determinato.

3. Situazione edilizia

La situazione edilizia è molto complessa, poiché l'Istituto ha cinque sedi, situate in varie zone della città e con caratteristiche molto diverse.

La sede del Liceo Linguistico, situata nel centro della città (via Principe di Piemonte), è collocata in un prefabbricato risalente agli anni '80; nel corso degli anni, dalla Provincia, Ente cui compete la manutenzione degli edifici scolastici di secondo grado, sono stati attuati vari interventi (rifacimento pavimentazioni, uscite di sicurezza, tinteggiatura, ecc.); la sede dell'Istituto Tecnico, in prossimità del centro, in un'area urbana (via Scardocchia) destinata a istituzioni scolastiche e universitarie, si trova in un edificio di recente costruzione, realizzato appositamente per ospitare un'istituzione scolastica, ma priva di palestra.

Le classi del professionale Montini sono situate, nella sede di via San Giovanni, in locali di recente costruzione che si presentano in buone condizioni; manca, tuttavia, la palestra, la cui struttura, attigua alla sede, è da lungo tempo in fase di costruzione. Attualmente la sede di Piazza San Francesco, dopo i lavori di messa in sicurezza da parte della Provincia, ospita i laboratori di meccanica e, in alcuni giorni della settimana, le classi del triennio del corso D. Il secondo piano della sede è stato ceduto all'Istituto Marconi.

Il "Cuoco", infine, è ubicato in locali privati messi in sicurezza ma poco adatti alla vigilanza sugli alunni. Oltre alle segnalazioni che vengono fatte circa urgenti riparazioni di volta in volta da effettuare, è stata richiamata l'attenzione della Provincia di Campobasso sugli annosi problemi strutturali e sulla necessità della realizzazione di tutte le misure volte a garantire la sicurezza.

Poiché, solo la sede di via Principe di Piemonte è dotata di palestra, bisogna trovare una soluzione che consenta a tutti gli studenti di poter usufruire di una palestra esterna per svolgere le lezioni pratiche di Scienze Motorie e Sportive.

Manca anche uno spazio-contenitore, idoneo rispetto al numero degli studenti, in cui si possano svolgere le assemblee studentesche di Istituto e/o manifestazioni che coinvolgano tutti gli studenti; pertanto, è necessaria la turnazione delle classi.

La scuola dispone complessivamente di numerosi laboratori (circa 30: lab. linguistici, lab. fisica, lab. Chimica, lab. Microbiologia, lab. Anatomia, lab. Igiene, lab. Odontotecnico, lab. macchine a contr. numerico, lab macchine utensili, lab. di pneumatica, lab. sistemi elettrici, lab. elettrotecnica, lab. di telecomunicazioni, lab. informatici/multimediali, lab. di informatica e disegno); altresì, dispone di aule dotate di lavagne interattive multimediali; auditorium dotati di computer, videoproiettore con maxischermo; recentemente, grazie a finanziamenti PON, è stato possibile acquistare ulteriore strumentazione tecnologica.

Tutte le sedi hanno la connessione Internet a banda larga.

4. Il contesto e le scelte ad esso connesse

Il contesto che determina le scelte didattico-amministrative è quello sin qui descritto, cioè le risorse umane assegnate, l'ubicazione e lo stato delle sedi scolastiche, la popolazione scolastica e gli elementi che ne caratterizzano la provenienza socio-economica, la valutazione dei bisogni formativi e dei risultati conseguiti dagli studenti, con particolare attenzione agli insuccessi scolastici che danno luogo a ritardi e a fenomeni di disagio o di abbandono e dispersione.

Una riflessione sugli interventi di recupero e sostegno durante il corso dell'anno scolastico, nonché sulle promozioni con debito scolastico, fa rilevare come gli insuccessi di apprendimento, soprattutto nel biennio, riguardino le discipline dell'area linguistica, dell'area della matematica e di quella scientifica, discipline che costituiscono la base dell'apprendimento e richiedono, soprattutto nelle classi del biennio, il possesso di prerequisiti rispetto ai quali si registrano spesso carenze, ed evidenza come sia necessario, oltre che previsto dalle disposizioni normative, dare ampi spazi alle attività di recupero organizzate in interventi extracurricolari strutturati di varia tipologia, nonostante le difficoltà, e pur dovendone tenere necessariamente conto, provenienti dalla progressiva diminuzione delle risorse finanziarie ad hoc erogate alle scuole. Pertanto, non essendoci più cospicui finanziamenti per le attività di sostegno e recupero, una congrua parte del Fondo di Istituto deve essere destinata alla realizzazione di tali interventi

Oltre a corsi pomeridiani, è necessario sviluppare anche una didattica innovativa di tipo laboratoriale che consenta a tutti gli studenti di conseguire competenze e che tenga conto dei diversi stili di apprendimento e sia davvero inclusiva attraverso percorsi individualizzati e curvati sui bisogni reali di ogni studente. Pertanto, si avverte l'esigenza di investire sulla formazione dei docenti, considerata anche una priorità del RAV, e sul potenziamento delle attività in laboratorio e di quei progetti, che, attraverso una didattica alternativa, motivano gli studenti allo studio di discipline in cui spesso si manifesta l'insuccesso scolastico.

D'altro canto, è doveroso realizzare efficaci attività didattico-educative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, con cui si intende favorire il benessere scolastico degli studenti, offrire un arricchimento culturale in sintonia con i bisogni della società contemporanea, rafforzare le loro competenze. Altresì, è imprescindibile attivare percorsi finalizzati al potenziamento della motivazione alla frequenza e allo studio ed allo sviluppo delle competenze di base e trasversali, e delle competenze di cittadinanza.

A ciò si aggiunga l'esigenza di rafforzare, intensificare e sistematizzare le attività volte all'interazione con il territorio e con il mondo del lavoro in considerazione dei generali bisogni formativi richiesti oggi da una società, in cui globale e locale si interfacciano, e della conseguente necessità di uno stretto collegamento con il territorio e con le attuali tematiche culturali, socio-economiche e ambientali.

In tale direzione si muovono le varie forme di collaborazione ricercate con enti, istituzioni, associazioni, Università e realtà produttive, volte anche all'attuazione di percorsi integrati nel curriculum di Alternanza Scuola-Lavoro e, in genere, di attività con la prevalente finalità di garantire il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione a quanto esiste nel territorio e alla collaborazione con le realtà produttive e formative che in esso operano. Per garantire l'assolvimento dell'obbligo da parte degli studenti di svolgere percorsi di alternanza scuola-lavoro,

gran parte delle attività previste anche nel Piano di Miglioramento sono finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di percorsi idonei ai vari indirizzi di studio.

5. La progettazione delle attività della scuola

Il Programma Annuale, alla luce di quanto sopra esposto, è direttamente raccordato al Piano Triennale dell'offerta formativa e traduce in termini finanziari di budget le strategie individuate nel piano dell'offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi programmati, realizzando corrispondenza fra progettazione didattica e programmazione finanziaria e con la prevalente finalità di garantire il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione alla realtà del territorio ed alle risorse finanziarie a disposizione. In aggiunta agli obiettivi prettamente didattici si pone come traguardo quello di ottenere con i minimi costi i massimi risultati nell'ottica di efficacia, efficienza, economicità. Pertanto le linee guida rispondono ai seguenti criteri:

- nell'area amministrativo-finanziaria, costante attenzione al rapporto costi/benefici e adozione di misure di contenimento della spesa e valorizzazione del personale;
- nell'area didattico-educativa, sostegno alle attività tese alla motivazione allo studio, all'attivazione di percorsi integrati e laboratoriali di formazione, al potenziamento delle abilità trasversali e delle competenze disciplinari in generale e alle attività di recupero e sostegno; nonché supporto alla formazione del personale docente e ATA finalizzata all'innovazione e al miglioramento del servizio scolastico.

I progetti, infatti, riguardano per ampia parte attività direttamente connesse con la didattica, sotto forma di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa, orientamento, interventi di recupero e sostegno dell'apprendimento, percorsi di alternanza scuola-lavoro, per i quali, in ottemperanza alla l. 107/2015, sono stati previsti finanziamenti ad hoc.

6. Le risorse finanziarie a disposizione

In questo quadro, procedendo, nella predisposizione del Programma annuale con prudenza e lungimiranza e, grazie alla possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato pari a € 35.805,85 è stato possibile prevedere alla voce "Formazione" un importo di circa € 6.096,27, finalizzato ad attività di formazione del personale docente e ATA, in considerazione dell'importanza strategica per il miglioramento dell'istituzione scolastica dell'investimento in formazione, prevista e resa obbligatoria nel Piano di formazione docenti e recepita dal piano di formazione dell'istituto deliberato in Collegio Docenti e parte integrante del PTOF.

Anche alla voce "Spese di investimento" è stato necessario prevedere un importo di € 32.447,16 alla luce dei bisogni per le attività didattiche, in particolare quelle relative ai laboratori, che necessitano di acquisti di materiale di consumo e che devono essere potenziati, anche in base alle esigenze emerse nei dipartimenti disciplinari. Quest'anno si auspica che possano essere aggiornati i laboratori esistenti grazie a finanziamenti dei PON, infatti è stato appena pubblicato dal MIUR un avviso PON –FESR finalizzato all'acquisizione da parte delle scuole di risorse per laboratori multimediali e professionalizzanti. Per la manutenzione degli edifici, che spetta all'Ente proprietario – la Provincia di Campobasso – è stata accantonata una piccola somma (€ 973,48), destinata a piccoli interventi di tinteggiatura e/o piccole riparazioni.

Per il "Funzionamento amministrativo generale" e per il "Funzionamento didattico generale", nella considerazione che si tratta di poste di bilancio di carattere obbligatorio e indispensabili all'erogazione del servizio scolastico, la previsione è avvenuta sulla base delle previste necessità e delle disponibilità e valutazione delle spese sostenute nel precedente esercizio finanziario. Tra le risorse finalizzate al funzionamento didattico sono state inseriti anche i contributi scolastici, che gli studenti versano alla scuola all'atto dell'iscrizione e che rappresentano una delle poche fonti immediatamente esigibili di bilancio, anche se non sempre è possibile prevederne l'esatta entità, trattandosi di contributi volontari e che, negli ultimi tempi, si sono molto ridotti, in quanto le famiglie non li versano; infatti, prudenzialmente, per i contributi delle famiglie è stata prevista una somma di soli € 26.000,00 a fronte di una popolazione scolastica di 1251 studenti, oltre

a € 200.000,00 che rappresentano una partita di giro, in quanto sono le somme che i genitori versano per uscite didattiche, stages e viaggi di istruzione.

Con la comunicazione ministeriale PA (nota prot. n. 19236) del 29 settembre 2017 è stata comunicata, in via preventiva, ai sensi del c. 11 della l. 107/2015 all'Istituto la "*risorsa finanziaria assegnata per l'anno 2018*", pari a € 78.100,67. La nota informa che tale risorsa, per il periodo gennaio/agosto 2018, è stata così determinata:

- € 1.333,33 quale quota fissa per istituto
- € 533,33 quale quota per sede aggiuntiva
- € 33.405,05 quale quota per alunni frequentanti
- € 617,07 quale quota per alunno diversamente abile
- € 133,33 quale quota per presenza corsi serali
- € 173,33 quale quota per classi terminali
- € 2.791,02 quale quota per il compenso dei revisori dei conti;
- € 39.114,21 quale quota per Alternanza Scuola Lavoro.

La progettazione di Istituto e il programma annuale vengono elaborati in ottemperanza alle disposizioni impartite da:

- D.I. n. 44/2001; - Legge n. 296 del 27.12.2006 - Finanziaria 2007; - D.M. n. 21 del 01.03. 2007; - Legge n.191/2009 (Legge finanziaria 2010), art. 2, c.197; - Circolari n. 30 del 19.01.2007 e n. 151 del 14.03.2007; - Note prot. n. 1971 del 11.10.2007, prot. n. 3338 del 25.11.2008, prot. n. 539 del 6.01.2009, prot. n. 0009537 del 12.12.2009, prot. n. 10773 dell'11.11.2010, prot. n. 9353 del 12.12.2011, prot. n. 8110 del 17.12.2012, prot. n. 9626 del 17.12.2013, prot. n. 18313 del 16.12.2014, prot. n. 1444 del 28 gennaio 2015; prot. n. 14207 del 29 settembre 2016; prot. n. 19236 del 29 settembre 2017.

7. Gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse.

Nell'allocazione delle risorse da impiegare nel corso dell'esercizio finanziario 2018, il criterio di fondo che ha ispirato le scelte contenute nel Programma Annuale è stato il perseguimento del "successo formativo" degli studenti. Il perseguimento di tale finalità, esplicitamente affermata nell'art. 1 del Regolamento dell'autonomia (DPR 275/1999) e continuamente ricorrente nei testi normativi in materia scolastica, ha implicato la necessità di definire una serie di obiettivi che siano funzionali al suo raggiungimento, poiché in essa consiste il senso stesso della scuola dell'autonomia.

L'obiettivo prioritariamente assunto è stato quello del contrasto della dispersione e del recupero del profitto. La scuola pertanto si adopera per mettere tutti gli studenti in condizione, nella misura del possibile, di completare i percorsi scolastici nei tempi normalmente previsti dai piani di studio, evitando e riducendo i fenomeni di disagio scolastico che, nelle forme più esplicite, si manifesta nella non ammissione o negli abbandoni.

Premesso quanto sopra, sulla base delle indicazioni del piano dell'offerta formativa e delle risorse disponibili, anche in termini di risorse umane, le scelte strategiche e gli obiettivi gestionali generali, che implicano necessariamente una proiezione a medio termine, vengono così individuati:

- sostenere l'utilizzo razionale e collaborativo delle risorse umane assegnate all'istituzione scolastica al fine di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica;
- effettuare gli interventi, relativi alle attrezzature e alle strumentazioni, necessarie a garantire la funzionalità di laboratori e aule speciali e migliorare il livello di qualità raggiunto dall'Istituto nell'innovazione tecnologica;
- mettere in atto azioni di orientamento degli studenti in entrata e in uscita;

- favorire i rapporti fra scuole anche di diversi ordini attraverso attività che favoriscano la conoscenza e lo scambio di informazioni fra le istituzioni scolastiche;
- dare attuazione ad una offerta formativa orientata a rispondere il più possibile alle esigenze degli alunni e del territorio;
- intensificare la rete di relazione e di collaborazione con il territorio;
- favorire, attraverso azioni volte a garantire il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa, la conoscenza e la consapevolezza della significatività degli sbocchi e delle opportunità professionali degli indirizzi dell'Istituto nell'ambito della gestione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse culturali, socio-economiche e ambientali e delle richieste della odierna società globale della conoscenza;
- sostenere la formazione del personale;
- innalzare il tasso di successo formativo.

Come si è detto in premessa, quest'ultima azione, che costituisce la finalità primaria e accomuna tutti gli obiettivi, mira a sostenere le progettualità volte al miglioramento delle attività di accoglienza, integrazione e orientamento degli alunni, di potenziamento degli apprendimenti, attuando interventi di recupero, sostegno e potenziamento e l'adozione di metodologie di approccio disciplinare tese alla motivazione all'apprendimento e ad una didattica per competenze, secondo quanto prevedono le Indicazioni Nazionali dei nuovi Licei, le Linee Guida dei nuovi Tecnici e Nuovi Professionali e le richieste dell'attuale società complessa.

L'obiettivo del "successo formativo", infatti, in una accezione più ampia significa anche che la scuola programma la fruizione da parte degli studenti di attività aggiuntive rispetto ai piani di studio curricolari, che rappresentino delle utili opportunità di crescita culturale e professionale e di maturazione della personalità. Per il corrente anno scolastico sono in programma un complesso di attività, che vengono effettuate, pur non trovando tutte visibilità nelle schede progettuali - Modello B; infatti, qualora tali attività implicino esclusivamente impegni di spesa per il personale interno, le relative schede non vengono iscritte nel Programma, poiché i compensi a carico del FIS saranno erogati secondo le modalità del Cedolino unico.

Per questo motivo, di seguito si procede ad indicare e descrivere sinteticamente tali attività, fra le quali il *Sabato al Pertini (Incontri Eccellenti)*, che apre le porte della scuola al mondo della letteratura, della musica, dello spettacolo, della scienza, dello sport, attraverso incontri con esponenti della società civile; Talenti digitali, finalizzato a potenziare le competenze digitali e comunicative degli studenti.

Anche per il corrente anno scolastico sono state previste attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa che afferiscono al potenziamento della conoscenza della lingua straniera attraverso corsi di preparazione finalizzati, previo esame, al conseguimento di *certificazione delle competenze di Lingua straniera*: Inglese (Cambridge); Francese (Delf), Spagnola (Dele) e Tedesca (DZ); nonché corsi per il conseguimento della patente europea dell'informatica (ECDL).

Si evidenziano ancora le attività di *Alternanza Scuola-Lavoro*, che interesseranno le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi attraverso le quali l'Istituto si propone l'obiettivo di realizzare percorsi di integrazione fra scuola e mondo del lavoro e della produzione, per promuovere progressivamente una piena forma di collaborazione fra scuola e mondo del lavoro come strumento fondamentale per disegnare percorsi articolati in periodi di formazione in aula e di apprendimento mediante esperienze di lavoro, svolte dagli studenti presso enti e aziende. Ciò, avendo come linea guida la consapevolezza pedagogico-didattica che questi percorsi rappresentano strumenti idonei a favorire l'orientamento e la costruzione del progetto di vita, la cultura e la comprensione dell'etica del lavoro, la consapevolezza e la valorizzazione delle attitudini personali, degli interessi e degli stili di apprendimento e, prima ancora che conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro, conoscenze e competenze trasversali e metacognitive

Visite guidate, viaggi di istruzione, stage linguistici rientrano tra le attività didattiche integrative dell'Istituto di significativa valenza culturale e formativa. Considerati i rilevanti costi connessi alla partecipazione di centinaia di studenti a queste attività, il bilancio dell'Istituto non è in grado di sopportarne l'onere, che perciò resta a carico delle famiglie, salvo il costo del vero e proprio stage e l'erogazione di poche gratuità a studenti che versino in condizioni economiche di particolare e documentato disagio economico.

Fra i percorsi integrativi curricolari ed extracurricolari sono programmate anche le attività sportive pomeridiane, la cui realizzazione è finalizzata al conseguimento degli obiettivi didattico-educativi individuati per il Centro Sportivo Scolastico (CSS) costituito presso la scuola; per tali attività sono erogati specifici finanziamenti.

Oltre ai progetti programmati dagli Organi Collegiali, a cura dei Consigli di classe e anche di singoli docenti nell'ambito della progettazione elaborata dai Consigli di classe, possono essere proposte e attuate in corso d'anno iniziative collegate alla programmazione. Talvolta queste iniziative, che si raccordano comunque ai percorsi didattico-educativi, possono comportare delle limitate spese (per esempio per acquisti di materiali di facile consumo) che vengono imputate all'aggregato relativo alle spese di funzionamento.

Tra le spese si annoverano anche quelle di promozione, cioè le spese necessarie per orientare verso l'Istituto ragazzi che, alla luce dell'offerta formativa presentata dalla scuola, trovano in essa corrispondenza rispetto alle proprie attitudini e ai propri interessi e per far conoscere le attività della scuola.

Altra voce importante è quella costituita dai finanziamenti della Regione finalizzati alla realizzazione di percorsi di IeFP, strategici per gli istituti professionali per far conseguire agli studenti, oltre al diploma quinquennale, anche le qualifiche triennali e quadriennali, importanti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Come si può notare dal Modello A allegato, nel Programma Annuale di questo esercizio finanziario, cospicue risorse provengono dai progetti Erasmus, che stanno consentendo all'Istituto la mobilità in paesi europei di docenti e studenti, fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la crescita della cittadinanza europea; sono state inserite nelle voci di entrata anche i finanziamenti di progetti PON FSE relativi a percorsi di alternanza scuola-lavoro, al potenziamento delle competenze di base e a percorsi per l'istruzione degli adulti.

Vengono di seguito esposti l'analisi delle risorse e lo sviluppo del Programma Annuale, che è stato predisposto dal Dirigente Scolastico con il supporto tecnico istruttorio del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in applicazione del D.I. n. 44/2001 e delle istruzioni amministrativo-contabili contenute nelle già citate disposizioni, circolari e note ministeriali.

Le entrate iscritte nel programma annuale e. f. 2018 vengono raggruppate in diverse aggregazioni secondo la loro provenienza:

Aggregato 01	Avanzo di amministrazione
Aggregato 02	Finanziamento dallo Stato
Aggregato 03	Finanziamento dalla Regione
Aggregato 04	finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni
Aggregato 05	Contributi da privati

Le spese sono raggruppate in quattro diverse aggregazioni:

Aggregato A	Attività
Aggregato P	Progetti
Aggregato R	Fondo di Riserva
Aggregato Z	Disponibilità Finanziaria da Programmare

L'aggregazione A – ATTIVITA' – è a sua volta suddivisa in cinque voci di spesa:

A01	Funzionamento amministrativo generale
A02	Funzionamento didattico generale
A03	Spese di personale
A04	Spese di investimento
A05	Manutenzione edifici

ANALISI DELLE ENTRATE

AGGREGATO 01 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	802.473,01
Voce 01 Non vincolato	€	35.805,85
Voce 02 Vincolato	€	766.667,16

La destinazione dell'intero Avanzo di amministrazione, vincolato e non vincolato, viene analiticamente descritta nel Modello D; per quanto concerne l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, l'importo più cospicuo è stato destinato alle spese di funzionamento

AGGREGATO 02 – FINANZIAMENTI DELLO STATO

Voce 01 Dotazione ordinaria	€	38.986,46
Voce 02 Altri finanziamenti vincolati	€	39.114,21

La voce 02 è relativa al finanziamento delle attività relative ai percorsi di alternanza scuola-lavoro ai sensi della l. 107/2015

AGGREGATO 03 – FINANZIAMENTI DALLA REGIONE

Si tratta di finanziamenti vincolati, in quanto finalizzati al finanziamento dei percorsi IeFP

AGGREGATO 04 – FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O ALTRE ISTITUZIONI

Voce 01 Unione Europea	€	226.553,00
-------------------------------	---	-------------------

Si tratta di finanziamenti vincolati, finalizzati alla realizzazione dei progetti PON.

AGGREGATO 05 – CONTRIBUTI DA PRIVATI

L'importo di € 226.000,00 è così costituito:

- **Voce 01 Famiglie non vincolati** € 26.000,00 provenienti dai contributi versati dagli studenti per la frequenza dell'anno scolastico 2017/18 e che gli studenti verseranno per la frequenza dell'anno scolastico 2018-2019, ma, poiché si tratta di contributi volontari, che non tutte le famiglie versano, si è preferito essere prudenti nella stima.

- **Voce 02 Famiglie vincolati** € 200.000,00, provenienti da contributi versati dagli studenti per frequenza corsi e viaggi di istruzione.

IL TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE PREVISTE AMMONTA A	€	593.563,67
IL TOTALE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AMMONTA A	€	802.473,01
IL TOTALE BUDGET ENTRATE A DISPOSIZIONE AMMONTA A	€	1.396.036,68

ANALISI DELLE USCITE

La determinazione delle spese viene effettuata tenendo conto dei costi effettivamente sostenuti nell'esercizio finanziario precedente, di quelli previsti per il corso del 2018, secondo le reali necessità, per il funzionamento amministrativo-didattico e per la realizzazione dei vari progetti

e attività. Le schede finanziarie, allegare al Mod. A, indicano in maniera analitica per ciascun progetto/attività le relative esigenze di spesa. Le voci di entrata non vincolate vengono distribuite secondo la destinazione.

Le schede forniscono i valori finanziari di ciascuna aggregazione e indicano per ciascuna attività o progetto sia la spesa, ripartita per categoria finanziaria, sia la provenienza delle relative coperture finanziarie.

Le spese sono articolate nelle aggregazioni **Attività**, relative a spese di funzionamento amministrativo e didattico, di personale, di investimento, e nei **Progetti**, relativi alla realizzazione di progetti che connotano, potenziano e ampliano l'offerta formativa.

Per quanto riguarda i progetti, qualora essi implicino esclusivamente impegni di spesa per il personale interno, le relative schede non vengono iscritte nel Programma, poiché i compensi a carico del FIS saranno erogati secondo le modalità del Cedolino unico. Vengono inserite le schede relative ai progetti che prevedono, oltre alle spese per il personale, anche spese di funzionamento e/o per collaborazione esterna.

Aggregato A – ATTIVITA'

A. 01 Attività - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE € 112.872,66

La spesa per il funzionamento amministrativo generale, prevista in € 56.595,50, è stata determinata secondo le risultanze dell'esercizio finanziario precedente e sulla base delle disponibilità e delle esigenze previste per l'esercizio finanziario 2018 e, in linea di massima, è così ripartita:

Personale	€ 7.250,00
Beni di consumo: - carta, cancelleria e stampati, - giornali e pubblicazioni - materiali e accessori	€ 34.923,50
Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi: promozione, pubblicità, manutenzione ordinaria, ristrutturazione segreteria, utenze, servizi tesoreria	€ 47.000,00
Altre spese (amministrative, compensi e rimborsi ai Revisori dei conti)	€ 4.922,00
Beni di investimento	€ 18.777,16

Viene definito in € **1.000,00** il fondo che sarà anticipato al D.S.G.A. per le minute spese ai sensi dell'art. 17 del D.I. n. 44/2001.

AGGREGATO A02 – FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE € 53.686,79

Per le attività relative al Funzionamento didattico generale è stata iscritta nel Programma una spesa prevista in € 28.245,13 ed è stata determinata secondo le risultanze dell'esercizio finanziario precedente e sulla base delle disponibilità e delle esigenze previste per l'esercizio finanziario 2018 ed è in linea di massima così ripartita:

Beni di consumo (carta, cancelleria e stampati, materiali e accessori)	€ 33.000,00
Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi: promozione, organizzazione manifestazioni e convegni, manutenzione ordinaria, noleggio, assicurazioni, visite e viaggi istruzione	€ 19.345,13

Rimborsi e poste correttive € 1.341,66

AGGREGATO A04 – SPESE DI INVESTIMENTO € 32.447,16

La cifra iscritta per le spese di investimento viene destinata a impianti, attrezzature, hardware e materiale, soprattutto per i laboratori.

AGGREGATO A05 -MANUTENZIONE EDIFICI € 973,48

Per l'Aggregato A05 viene prevista una minima somma con fondi interni per una piccola manutenzione, che a volte, è indispensabile, poiché, ad oggi, dalla Provincia, Ente Locale cui compete la manutenzione delle Scuole secondarie di secondo grado, non sono pervenuti finanziamenti

AGGREGATO P – PROGETTI

Si precisa che l'aggregato "Progetti" è costituito dal numero dei progetti presentati e finanziati con le risorse del programma annuale. Ogni progetto è stato articolato nelle varie voci di spesa, come indicato nelle apposite schede illustrative – Mod. B, nel limite della spesa massima prevista e in corrispondenza delle necessità, delle scelte e delle esigenze di ciascuno di essi. Per ogni singolo progetto sono sinteticamente esplicitati il finanziamento previsto, la destinazione delle risorse impiegate in relazione alle finalità da perseguire ed i risultati attesi.

Nel programma sono inserite le schede relative ai progetti che prevedono, oltre alle spese per il personale, anche spese di funzionamento e/o per collaborazione esterna.

Non vengono inserite schede relative a progetti che prevedano solo spese per il personale poiché l'erogazione dei relativi compensi sarà gestita secondo le modalità previste dal Cedolino Unico.

La spesa per i progetti, iscritti nel Programma, è prevista complessivamente pari ad € 1.284.640,80, ripartita così come risulta dal modello B relativo a ciascun progetto.

Aggregato R – FONDO DI RISERVA

L'importo concernente il Fondo di Riserva per l'esercizio finanziario è calcolato, in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 3 del Decreto n. 44/2001, in € 500,00.

IL TOTALE DELLE USCITE E' PARI A € 1.381.530,83

Aggregato Z – DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE € 14.485,85

In sintesi, le risultanze del Programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2018 sono le seguenti:

TOTALE DELLE ENTRATE	€ 1.396.036,68
TOTALE DELLE USCITE	€ 1.381.530,83
DISPONIBILITA' DA PROGRAMMARE	€ 14.485,85

CONCLUSIONI

Le risorse a disposizione vengono utilizzate per tradurre in termini finanziari la progettazione didattico-educativa contenuta nel POF, ripartendo i finanziamenti tra le attività e i progetti.

La predisposizione del programma annuale, esaminato nelle varie voci delle entrate e delle uscite, risponde al **requisito del pareggio** con un totale di € **1.396.036,68**.

Il Programma annuale dell'Istituto, così come illustrato nei seguenti allegati: proposta per il finanziamento di progetti e attività; Mod.A - Programma annuale; Mod.B - Schede illustrative-finanziarie cui si rinvia per i dettagli entrate/spese; Mod.C - Situazione amministrativa al 01/01/2018; Mod.E - Riepilogo per tipologia di spesa; Estratto del conto corrente bancario al

31/12/2017, predisposto dal Dirigente Scolastico, alla luce delle cifre esposte in questa relazione e degli allegati, viene sottoposto al Consiglio di Istituto per la delibera di competenza.

Si rende noto, infine che è in vigore il documento programmatico per la sicurezza dei dati personali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Marialuisa Forte